



Fara d'Adda, premiazione del concorso fotografico

FARA D'ADDA (ces) Un premio per le foto più belle del territorio. Domenica, a partire dalle 15, nell'auditorium della biblioteca, saranno premiati i cinque vincitori del concorso fotografico «La strada», promosso dall'associazione «Progetto Fara». Per coloro che saliranno sul podio è previsto un premio in denaro,

mentre il quarto e quinto classificato si aggiudicheranno un'abbonamento annuo alla rivista fotografica «Il Fotografo».

mentre il quarto e quinto classificato si aggiudicheranno un'abbonamento annuo alla rivista fotografica «Il Fotografo».

SABATO 7 FEBBRAIO 2015
La Gazzetta dell'Adda

Fara - Canonica **37**

FARA D'ADDA La presentazione ufficiale domenica nell'auditorium di Piazza Patrioti

«Io faccio una cosa per te, tu ne fai una per me», in paese sta arrivando la «Banca del tempo»

FARA D'ADDA (ces) «Un luogo di incontro, scambio e condivisione». Così definisce la Banca del Tempo **Roberto Villa**, uno dei promotori del progetto che sarà presentato domenica, dalle 16, nell'auditorium di Piazza Patrioti.

Banca del Tempo è una realtà ormai solida in molti paesi europei e in tutto il mondo. Si tratta di un vero e proprio servizio bancario con dei soci, la cui moneta di scambio è il tempo in tagli da ore che ognuno può gestire autonomamente in base alle proprie esigenze.

«Ognuno porta il suo contributo mettendo a disposizione di tutti le proprie competenze e i propri saperi - ha spiegato **Mario Grazioli**, un altro dei soci promotori,



Il gruppo si soci fondatori della Banca del Tempo di Fara d'Adda;

che tra le altre cose metterà a disposizione le sue competenze per delle lezioni di

chitarra - Chi ne usufruirà avrà un debito di tempo che potrà sanare facendo qual-

cosa per qualcun'altro. Ogni iscritto potrà consultare un'apposita lista di servizi, in modo da poter individuare il socio che fornisce quel dato servizio e contattarlo».

Gli attuali soci hanno un'età compresa tra i 20 e i 60 anni e ognuno di loro ha qualcosa di diverso da offrire agli altri. La lista servizi è già ricca di attività che spaziano dalle attività sociali, come compagnia e assistenza alla persona, ad attività specifiche come appunto start-up di diversi strumenti, pittura, giardinaggio, commissioni in banca, posta o supermercato, e ancora dog sitting, car sharing, aiuti per tinteggiatura e molte altre, per ben 15 aree tematiche e circa un centinaio di attività. Non so-

lo, in futuro potrebbe anche essere disponibile un servizio di prestito di oggetti, e le idee da portare avanti sono molte.

«Abbiamo intenzione di programmare delle serate a tema e magari anche delle gite, ma siamo sicuri che le iniziative verranno da sé con il passare del tempo» ha aggiunto **Gilberto Colombo**, altro socio fondatore.

Uno degli obiettivi primari della Banca del Tempo è proprio quello di favorire la socializzazione e incitare alla cooperazione tra i cittadini, riducendo le distanze ed abbattendo la solitudine di molti abitanti di Fara, che non riescono a vivere appieno il paese. Il tutto completamente gratuito, metten-

do a disposizione solo un'oretta ogni tanto. «Ci teniamo molto affinché sia un'iniziativa apartitica, proprio per ridurre le distanze e le tensioni che in questo periodo di crisi tormentano i cittadini» ha sottolineato **Roberto Villa**.

La Banca del Tempo di Fara sarà attiva e potrà ricevere le richieste di iscrizione a partire da domenica, quando dalle 16 sarà presentato il progetto all'auditorium di Piazza Patrioti. Il sito www.bdt.altervista.org sarà disponibile dal giorno dell'inaugurazione. Il progetto è rivolto a tutti e non sono richieste particolari doti, se non quella di essere disposti a donare un po' del proprio tempo e a ricevere quello degli altri. In un'epoca così frenetica e sempre di corsa «il bello sarà proprio la riscoperta del piacere di condividere» ha concluso **Villa**.